

Relazione del Collegio dei Revisori

Il Collegio prende in esame il preventivo economico per l'esercizio 2025, deliberato dal Comitato esecutivo nella riunione del 16 ottobre 2024, corredato dalla relazione illustrativa. Dopo aver esaminato i criteri di iscrizione e rappresentazione dei proventi e degli oneri, redige la propria relazione ai sensi dell'art. 10, comma 4, dello statuto dell'Unioncamere.

Il documento previsionale 2025 è stato costruito sulla base dell'aliquota del 2,3% (fissata dall'Assemblea Unioncamere con delibera n. 2 del 27 aprile 2023) sulle entrate camerale come individuate dalla legge, dallo statuto e dal regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Il preventivo economico 2025 è redatto secondo il principio del pareggio economico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente.

Nella predisposizione del preventivo economico 2025 si è tenuto conto della circolare del MEF n. 16 del 9 aprile 2024 che ha fornito indicazioni sulle modalità applicative dell'articolo 1, comma 593, della legge n. 160/2019; indicazioni che hanno comportato una modifica - rispetto al passato - nella previsione in bilancio dell'ammontare massimo dei costi di funzionamento che l'Ente può sostenere, che è ancorato alla media dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018, pari a 3,225 milioni di euro.

La circolare precisa che è possibile superare il suddetto limite di spesa per il 2025 qualora le entrate dell'Ente, come nel caso di Unioncamere, superino quelle rilevate nel 2018, ma queste maggiori entrate devono però essere rilevate non in sede di preconsuntivo, ma con l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2024. Dalle stime effettuate con i dati del preconsuntivo 2024 è già possibile affermare che le maggiori entrate rispetto al 2018 ammontano a circa 1,5 milioni di euro. Questo determina una potenziale maggiore spesa per il funzionamento della struttura per il corrispondente importo. Pertanto, a seguito dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2024 (prevista per aprile 2025), potrà essere effettuata una variazione del bilancio preventivo 2025, per adeguare l'ammontare delle spese di funzionamento della struttura dell'Ente alle esigenze operative che si renderanno necessarie per l'attuazione dei programmi.

I principali aggregati del preventivo economico 2025 vengono così riassunti:



Descrizione voci	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	Differenza	%
Totale proventi della gestione ordinaria	88.393.670,23	78.983.222,68	-9.410.447,55	-10,65
Totale oneri della gestione ordinaria	88.197.987,04	79.780.222,68	-8.417.764,37	-9,54
Risultati	195.683,19	-797.000,00	-992.683,19	-507,29
Risultato della gestione finanziaria	797.000,00	797.000,00	-	-
Risultato della gestione straordinaria	368.000,00	-	-368.000,00	-100,00
Risultato delle rettifiche patrimoniali		-	-	-
Risultati	1.165.000,00	797.000,00	-368.000,00	-31,59
Avanzo economico	1.360.683,19	-	-1.360.683,19	-

Il preventivo economico 2025 chiude con un pareggio conseguito per effetto del previsto avanzo della gestione finanziaria pari a **797.000,00** euro che ha assorbito il disavanzo della gestione ordinaria di pari importo.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio del preventivo 2025 confrontata con il preconsuntivo 2024.



PREVENTIVO ECONOMICO 2025		CONTO ECONOMICO PRESUNTO AL 31.12.2024 (A)	PREVENTIVO ECONOMICO 2025 (B)	DIFFERENZA (C)	PERCENTUALI (C/A)
A	PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA				
1)	Contributi associativi	17.314.830,95	18.921.910,00	1.607.079,05	9,28
2)	Valore della produzione servizi commerciali:	6.291.508,80	4.752.348,80	-1.539.160,00	-24,46
2.1	<i>documenti commerciali</i>	1.035.000,00	950.000,00	-85.000,00	-8,21
2.2	<i>attività di ricerca</i>	5.256.508,80	3.802.348,80	-1.454.160,00	-27,66
2.3	<i>variazione delle rimanenze</i>	-	-	-	-
3)	Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	48.480.825,87	41.589.963,88	-6.890.861,99	-14,21
4)	Fondo perequativo iniziative di sistema	11.312.504,61	8.030.000,00	-3.282.504,61	-29,02
5)	Altri proventi e rimborsi	4.994.000,00	5.689.000,00	695.000,00	13,92
TOTALE (A)		88.393.670,23	78.983.222,68	-9.410.447,55	-10,65
B	ONERI DELLA GESTIONE ORDINARIA				
B1	Funzionamento della struttura				
6)	Personale	6.765.785,75	6.688.056,07	-77.729,68	-1,15
7)	Funzionamento:	6.393.760,91	5.970.050,00	-423.710,91	-6,63
7.1	<i>organi istituzionali</i>	544.000,00	594.000,00	50.000,00	9,19
7.2	<i>godimento di beni di terzi</i>	676.000,00	676.000,00	-	-
7.3	<i>prestazioni di servizi</i>	2.603.710,91	2.179.000,00	-424.710,91	-16,31
7.4	<i>oneri diversi di gestione</i>	2.570.050,00	2.521.050,00	-49.000,00	-1,91
8)	Ammortamenti	1.530.000,00	1.786.200,00	256.200,00	16,75
9)	Accantonamenti	-	-	-	-
Totale (B1) Funzionamento della struttura		14.689.546,66	14.444.306,07	-245.240,59	-1,67
Margine per la copertura delle spese programmatiche (A-B1)		73.704.123,57	64.538.916,61	-9.165.206,96	-12,44
B2	Programmi per lo sviluppo del sistema camerale				
10)	Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema	71.058.440,38	62.885.916,61	-8.172.523,78	-11,50
10.1	<i>Iniziative e progetti finanziati con proventi propri</i>	4.600.000,00	6.450.023,63	1.850.023,63	40,22
10.2	<i>Iniziative e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari</i>	48.143.836,48	41.110.544,18	-7.033.292,31	-14,61
10.3	<i>Iniziative e progetti finanziati con ricavi commerciali propri</i>	5.130.508,80	3.740.348,80	-1.390.160,00	-27,10
10.4	<i>Iniziative e progetti di sistema finanziati dal fondo perequativo</i>	10.284.095,10	7.300.000,00	-2.984.095,10	-29,02
10.5	<i>Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali</i>	2.900.000,00	4.285.000,00	1.385.000,00	47,76
11)	Quote per associazioni e consorzi	1.950.000,00	1.950.000,00	-	-
12)	Fondo intercamerale d'intervento	500.000,00	500.000,00	-	-
Totale (B2) Programmi per lo sviluppo del sistema camerale		73.508.440,38	65.335.916,61	-8.172.523,78	-11,12
TOTALE (B)		88.197.987,04	79.780.222,68	-8.417.764,37	-9,54
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B)		195.683,19	-797.000,00	-992.683,19	-507,29
C	GESTIONE FINANZIARIA				
13)	Proventi finanziari	800.000,00	800.000,00	-	-
14)	Oneri finanziari	3.000,00	3.000,00	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)		797.000,00	797.000,00	-	-
D	GESTIONE STRAORDINARIA				
15)	Proventi straordinari	419.000,00	-	-419.000,00	-100
16)	Oneri straordinari	51.000,00	-	-51.000,00	-100
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (D)		368.000,00	-	-368.000,00	- 100,00
E	RETTIFICHE ATTIVO PATRIMONIALE				
17)	Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-	-	-
18)	Svalutazione attivo patrimoniale	-	-	-	-
RISULTATO DELLE RETTIFICHE PATRIMONIALI (E)		-	-	-	-
19)	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO (A-B1-B2+/-C+/-D+/-E)	1.360.683,19	0,00	-1.360.683,19	- 100,00



Proventi della gestione ordinaria

I “*Proventi della gestione ordinaria*”, pari a **78.983.222,68** euro, registrano un decremento complessivo del **10,65%** rispetto al dato di preconsuntivo 2024 per le motivazioni di seguito esposte.

L’importo dei “*Contributi associativi*”, pari a **18.921.910,00** euro, registra un incremento del **9,28%** rispetto al valore del 2024 ed è calcolato applicando l’aliquota del **2,3%** sui dati di bilancio delle CCIAA dell’anno 2023 (diritto annuale, al netto delle spese di riscossione e della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti, diritti di segreteria).

Nell’ambito della voce “*Valore della produzione dei servizi commerciali*” sono iscritti i proventi previsti per il rilascio delle carte tachigrafiche, per la vendita dei documenti commerciali agli operatori economici e per l’attività di ricerca; tale previsione per l’anno 2025, pari a **4.752.348,80** euro, si decrementa rispetto al dato del preconsuntivo 2024 del **24,46%** dovuto principalmente alla diminuzione di alcune delle attività che l’Ente svolge, in regime di corrispettivo, nell’ambito delle convenzioni sottoscritte con il MIMIT in materia di disegni, marchi e brevetti, imprenditoria femminile.

Nell’ambito dei proventi della gestione ordinaria, si evidenzia l’importo iscritto tra i “*Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari*” che registra un valore di **41.589.963,88** euro, con un decremento del **14,21%** rispetto al dato di preconsuntivo 2024; si tratta dei proventi riconosciuti all’ente dagli organismi nazionali e comunitari per le attività di promozione e di coordinamento svolte dall’Unioncamere nell’ambito di progetti e iniziative di interesse del sistema camerale e imprenditoriale. Tali proventi si riferiscono a progetti in corso o a progetti che si realizzeranno nell’anno 2025 in relazione ad accordi/convenzioni operative già sottoscritti e che sono caratterizzati da un fisiologico andamento riferibile ai progetti delle diverse amministrazioni centrali, nonché legato al ciclo di bilancio.

Nell’ambito della voce del “*Fondo perequativo iniziative di sistema*” sono state accantonate risorse pari a **8.030.000,00** euro destinate a finanziare le iniziative che si intendono realizzare nel corso del 2025 i cui oneri vengono imputati nel conto “*Iniziativa e progetti di sistema finanziati dal fondo perequativo*” di cui all’art. 6, comma 2, del regolamento del fondo di perequazione.

La voce “*Altri proventi e rimborsi*” con un importo di **5.689.000,00** euro registra un incremento del **13,92%** rispetto al dato di preconsuntivo 2024. Tale aumento è dovuto principalmente alle attività legate ad un accordo stipulato con la Direzione generale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica per la realizzazione, avvio e start-up del Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti



(RENTRI) attraverso la rete telematica delle Camere di commercio interoperante con gli archivi dell'Albo nazionale di gestione dei rifiuti e del Registro imprese.

Oneri della gestione ordinaria

Gli *“Oneri della gestione ordinaria”* relativi all'anno 2025, pari a **79.780.222,68** euro, registrano un decremento del **9,54%** rispetto al bilancio preconsuntivo 2024.

La sezione relativa agli *“Oneri per il funzionamento della struttura”* presenta un decremento pari al **1,67%** rispetto al preconsuntivo 2024 come di seguito specificato.

Il costo del *“Personale”* è in lieve diminuzione dell'**1,15%** rispetto al valore iscritto nel bilancio 2024.

I costi di *“Funzionamento”* registrano un decremento rispetto al preconsuntivo 2024 del **6,63%**. Tale decremento è legato principalmente alle *“Prestazioni di servizi”* che rispetto al 2024 diminuiscono del **16,31%** per effetto dell'applicazione della nuova circolare del MEF n. 16 del 9 aprile 2024, di cui si è data evidenza in premessa. Il decremento legato alla voce *“Prestazioni di servizi”* garantisce, in ogni caso, la copertura dei contratti di servizio in essere.

Si ricorda che all'interno della voce *“Oneri diversi di gestione”* sono imputate le somme da versare allo Stato in ottemperanza alle diverse norme di contenimento e che ammontano a circa **1,5** milioni di euro.

Per quanto concerne gli *“Ammortamenti”*, si segnala l'importo di **1.786.200,00** in aumento del **16,75%** rispetto al dato di preconsuntivo 2024 a seguito dell'implementazione dei sistemi gestionali Open Source (evoluzione di applicativi software esistenti).

Complessivamente, gli oneri destinati al funzionamento della struttura rappresentano circa il **18%** di quelli della gestione ordinaria. Il valore esposto tiene quindi conto delle norme per la razionalizzazione e riduzione delle spese per le pubbliche amministrazioni, nonché delle indicazioni operative per i limiti di spesa fornite dal MIMIT e dal Ministero dell'economie e delle finanze.

La sezione *“Programmi per lo sviluppo del sistema camerale”* registra un importo complessivo di **65.335.916,61** euro, con un decremento del **11,12%** rispetto al dato di preconsuntivo 2024.

Si evidenzia in particolare: un aumento del **40,22%** delle risorse per le *“Iniziativa e progetti finanziati con proventi propri”* che saranno principalmente destinate alla realizzazione di attività e iniziative per il sistema camerale, un decremento del **14,61%** delle risorse per le *“Iniziativa e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari”*, una diminuzione del **27,10%** delle risorse per le *“Iniziativa e progetti finanziati con ricavi commerciali propri”*; un decremento del **29,02%** delle



risorse per le “Iniziative e progetti finanziati dal fondo perequativo; un incremento del **47,76%** delle risorse per la “*Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali*”, direttamente correlato alle entrate previste per la messa a regime del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti denominato RENTRI.

Per gli scostamenti delle ultime quattro voci di spesa valgono le stesse motivazioni riportate nella sezione dei proventi.

Il dettaglio delle iniziative e progetti che si intendono realizzare nel corso del 2025 è riportato nella relazione illustrativa del bilancio.

I programmi per lo sviluppo del sistema camerale rappresentano l’**82,0%** degli oneri della gestione ordinaria.

La “*Gestione finanziaria*” riporta un valore pari a **797.000,00** euro, legato sia alla stima effettuata dall’Ente degli interessi sulle giacenze dei conti correnti e sia alla erogazione del dividendo della società Tecnoholding, prudenzialmente in linea rispetto a quanto rilevato nel valore di preconsuntivo 2024.

Nella sezione del preventivo della gestione straordinaria non vengono iscritte poste contabili.

Il Collegio prende atto che sono stati redatti i documenti previsionali di cui al decreto ministeriale 27 marzo 2013 “*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Pubbliche Amministrazioni in contabilità civilistica*” e della circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze Ragioneria generale dello Stato del 22 agosto 2013, n.35, con la quale sono state illustrate le metodologie da seguire ai fini del consolidamento dei conti delle pubbliche Amministrazioni.

Il MIMIT, con nota del 12 settembre 2013 e con successiva nota del 09 giugno 2015, ha individuato per Unioncamere lo schema di raccordo tra il piano dei conti utilizzato dall’ente e lo schema di budget economico allegato al decreto ministeriale 27 marzo 2013.

Ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del medesimo decreto, sono allegati al documento previsionale 2025:

- ➔ il budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica e riclassificato secondo il modello di cui all’allegato n. 1) al decreto ministeriale 27 marzo 2013;
- ➔ il budget economico pluriennale sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale;
- ➔ Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA);
- ➔ il prospetto, redatto in termini di cassa, articolato secondo le missioni e programmi individuati dal MIMIT, con la nota del 12 settembre 2013 e di seguito riportati:
 - a. Competitività e sviluppo delle imprese



- b. Regolazione dei mercati
- c. Internazionalizzazione del sistema produttivo
- d. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
- e. Fondi da ripartire

Contestualmente al preventivo economico 2025, è stato approvato il **piano degli investimenti** dello stesso anno. Gli interventi che l'ente intende realizzare nel corso del prossimo esercizio distinti per tipologia di investimento sono riportati nella seguente tabella.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2025	
Descrizione voci	Importi
Software	2.279.781,00
Ricerca e sviluppo	1.000,00
Terreni e fabbricati	625.000,00
Attrezzature informatiche	25.000,00
Arredi e mobili	10.000,00
Impianti	50.000,00
Biblioteca	1.000,00
TOTALE	2.991.781,00

Il Collegio prende atto che le fonti di copertura del piano degli investimenti sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e che non è prevista l'assunzione di mutui.

Il Collegio prende atto che per il triennio 2025-2027 sono previste acquisizioni di beni e servizi ai sensi dell'articolo 37 del Codice dei contratti pubblici. Pertanto, l'Ente ha proceduto alla redazione del relativo programma triennale e provvederà a darne comunicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Premesso quanto sopra, il Collegio, nel dare atto dell'attendibilità dei proventi e della congruità dei costi stimati per il periodo cui si riferisce il preventivo economico 2025, esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione da parte dell'Assemblea del documento proposto dal Comitato esecutivo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI